

PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLA
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
E LA GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO

CPIA 1

INDICE

SEZIONE IDENTIFICATIVA: PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E LA GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO	3
Premesse	4
Procedura per la Gestione della Movimentazione Manuale dei Carichi	4
Rischio da Movimentazione dei Carichi durante le Operazioni di Pulizia	6
Procedura per la Gestione del Rischio Chimico	7
Rischio da Contatto con Prodotti Chimici	7

**SEZIONE IDENTIFICATIVA:
PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA MOVIMENTAZIONE
MANUALE DEI CARICHI E LA GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO**

Premesse

Le presenti procedure si prefiggono di fornire utili indicazioni ai collaboratori scolastici:

- sulla prevenzione contro il rischio chimico derivante dall'uso dei prodotti di pulizia;
- per svolgere efficacemente le ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia;
- per utilizzare e riporre in sicurezza i prodotti di pulizia;
- movimentazione manuale dei carichi.

Procedura per la Gestione della Movimentazione Manuale dei Carichi

La norma ISO 11228-1 relativa alla movimentazione manuale e al trasporto dei carichi specifica i seguenti valori:

POPOLAZIONE	m_{ref} [kg]
Adulti-M	25
Adulti-F, Young-M, Old-M	20
Young-F, Old-F	15

Suddivisione della popolazione lavorativa:

POPOLAZIONE	ETÀ	DESCRIZIONE
Adulti-M	18-45	Popolazione maschile con età compresa tra i 18 e i 45 anni
Adulti-F	18-45	Popolazione femminile con età compresa tra i 18 e i 45 anni
Old-M	> 45	Popolazione maschile con età maggiore di 45 anni
Old-F	> 45	Popolazione femminile con età maggiore di 45 anni
Young-M	< 18	Popolazione maschile con età inferiore ai 18 anni
Young-F	< 18	Popolazione femminile con età inferiore ai 18 anni

Non bisogna sollevare manualmente da soli pesi superiori ai valori limite. Anche nel caso di sollevamento manuale di pesi inferiori occorre osservare alcune regole generali. Le precauzioni per i casi sotto indicati riguardano oggetti di peso superiore ai 3 kg: al di sotto di questo valore il rischio per la schiena è trascurabile.

- **Se si deve sollevare un oggetto da terra**, non si devono tenere le gambe dritte. Bisogna portare l'oggetto vicino al corpo e piegare le ginocchia: tenere un piede più avanti dell'altro per avere più equilibrio.
- **Se si devono spostare oggetti**, bisogna avvicinare l'oggetto al corpo. Evitare di ruotare solo il tronco, ma girare tutto il corpo, usando le gambe.
- **Se si deve porre in alto un oggetto** evitare di inarcare troppo la schiena; Non lanciare il carico; Usare una scaletta.
- **Quando si trasportano degli oggetti**, bisogna evitare di portare un grosso peso con una mano sola. E' meglio suddividerlo in due pesi e trasportarlo con le due mani. Per il trasporto in piano fare uso di carrelli.
- **Non sollevare bruscamente**. Se il carico è pesante rinunciare a sollevarlo da solo e farsi aiutare da un'altra persona.
- **Non travasare liquidi a schiena flessa**, tenendo a terra il contenitore da riempire. È opportuno appoggiare il contenitore da riempire su di un piano.
- **Evitare di trasportare manualmente** oggetti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, se non saltuariamente e con oggetti poco pesanti. Farsi aiutare da un'altra persona.



Rischio da Movimentazione dei Carichi durante le Operazioni di Pulizia

Questo rischio, nelle operazioni di pulizia, è correlato:

- alla movimentazione dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi di rifiuti, per il mancato uso, frequentemente, sia degli appositi carrelli nella movimentazione sui piani, sia dell'ascensore da un piano all'altro
- spostamenti di banchi, cattedre, armadi, per le operazioni di pulizia.

Per prevenire il **Rischio da movimentazione dei carichi**, in occasione delle operazioni di pulizia, è necessario utilizzare i carrellini per il trasporto dei secchi d'acqua e dei prodotti di pulizia (carrelli), sacchi di rifiuti, ecc.

Lo svuotamento deve avvenire inclinando il secchio senza sollevarlo ed il caricamento deve avvenire mediante inserimento dell'acqua tramite tubo erogatore.

Il quantitativo di acqua nel secchio NON deve superare i 10 litri.

Procedura per la Gestione del Rischio Chimico

Il Rischio Chimico è legato all'uso di prodotti chimici per le operazioni di pulizia, in seguito a contatto con sostanze irritanti, allergizzanti (detergenti, disinfettanti, disincrostanti) del tipo: candeggina, ammoniaca, alcool, acido cloridrico.

Gli infortuni più frequenti derivano dal contatto con sostanze corrosive (acidi e basi forti utilizzati in diluizioni errate) e dalla miscelazione di sostanze incompatibili tra loro (ad esempio candeggina e ammoniaca o idraulico liquido e ammoniaca reagiscono tra loro creando vapori nocivi).

Rischio da Contatto con Prodotti Chimici

Le misure da adottare, in termini di prevenzione, possono sintetizzarsi nei termini sotto indicati:

- l'utilizzo di adeguati mezzi di protezione personale, ossia l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), quali: guanti di neoprene o nitrile (non in lattice) resistenti alle sostanze chimiche, utilizzo eventuale di maschera filtro P1 per operazioni di pulizia molto polverose, grembiule per proteggersi dagli schizzi ecc.;
- acquisizione e lettura delle "Schede di Sicurezza" dei prodotti in uso;
- lettura attenta dell'etichetta informativa del prodotto;
- non usare contenitori inadeguati (ad esempio bottiglie di acqua con dentro sostanze diluite per la pulizia) ed evitare di travasare i prodotti in contenitori non idonei.
- immagazzinare i prodotti per tipologia di pericolo non mettere vicino acidi e basi (ad esempio ammoniaca lontana da disgorgante per WC e alcool lontano da candeggina) in armadi chiusi (evitando l'accesso a personale non autorizzato) e possibilmente aerati con tappetini di contenimento sotto i ripiani per contenere eventuali perdite.
- lavorare sempre in ambienti ben areati evitando di inalare i vapori dei prodotti puri
- Utilizzare sul posto di lavoro solo la quantità di sostanze necessaria per la giornata di lavoro, riporre poi le sostanze chiuse negli armadi dedicati allo stoccaggio.

In caso di eventuale manifestazione di irritazione cutanea (arrossamenti, disidratazione, desquamazione), segnalare tempestivamente al medico.

In caso di infortunio (malore per inalazione di vapori o ingestione involontaria) presentarsi al pronto soccorso con le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Modalità di svolgimento delle pulizie per assicurare adeguate misure igieniche e la prevenzione contro i rischi

Misure igieniche

- Fare la pulizia dei locali prima dell'inizio delle lezioni verificando se le aule sono idonei dal punto di vista igienico (togliere prima la polvere col piumino, disinfettare quotidianamente il piano dei banchi, lavare frequentemente i pavimenti dei locali, dei corridoi, scale, ecc.);
- Assicurarsi che ogni attrezzatura in dotazione ai bambini venga regolarmente igienizzata mediante procedure interne (ad esempio sanificazione dei giochi una volta a settimana) oppure esterne (disposizioni ai genitori per quanto riguarda coperte, cuscini, bavaglioli, lenzuoli, grembiolini)
- Arieggiare spesso i locali ed effettuare le pulizie con le finestre aperte;
- Verificare se i bagni sono igienicamente idonei prima dell'inizio dell'attività didattica (per evitare formazione di batteri utilizzare dei prodotti battericidi per la disinfezione degli spogliatoi e dei servizi igienici);
- Non lasciare incustoditi, al termine delle pulizie, i contenitori di alcool, solventi, detersivi, ecc. in quanto pericolosi per gli alunni;
- Non utilizzare la segatura in quanto, se inalata, è dannosa.

Istruzioni per la prevenzione dai rischi sia nell'uso che nella conservazione dei prodotti di pulizia

Conservare i prodotti chimici in un apposito locale chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni;

- Non lasciare alla portata degli alunni: i contenitori dei detersivi o solventi quali candeggina, alcool, acido muriatico, ecc., ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta);
- Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso;
- Ogni prodotto deve essere conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta;
- Leggere attentamente quanto riportato sulle "Schede tecniche" dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare.
- Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come, ad esempio, fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico); (WCNet con candeggina);
- Utilizzare i guanti e la visiera paraschizzi per evitare il contatto della cute e degli occhi con i prodotti chimici;
- Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi;
- Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc. solo dopo l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio. Evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti. Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare le scarpe con suola antisdrucchiolo. Si consiglia, altresì, di collocare un cartello sulla porta del locale o su una sedia, davanti alle zone bagnate, con la scritta: "Pericolo! Pavimento sdrucchioloso, non calpestare". Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., è indispensabile prestare la massima attenzione e prendere tutte le precauzioni possibili per evitare infortuni da caduta.
- prelevare i predetti cartelli con la scritta: "Pericolo! Pavimento sdrucchioloso. Non calpestare", e posizionarli (anche su una sedia, se non hanno il piedistallo), davanti all'area che sarà lavata;
- procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie;

- durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa);
- dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento.
- Non utilizzare detersivi per pavimenti contenenti cera, anche se in piccola quantità, onde evitare fenomeni di sdruciolamento;
- Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo;
- Evitare l'uso di acido muriatico (acido cloridrico: HCl) per pulire i WC o i lavandini, in quanto corrode (danno) ed emana gas pericoloso (rischio);
- Utilizzare un prodotto battericida per la disinfezione dei servizi igienici e degli spogliatoi in modo da contenere la proliferazione batteri
- Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni;
- I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti di plastica;
- Quando si gettano i residui liquidi dei detersivi già utilizzati, diluire con acqua prima di scaricarli nei bagni;
- Nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio degli appositi carrelli; per il trasporto da un piano all'altro utilizzare l'ascensore.
- Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detersivo desunte dalla "Scheda tecnica";
- Durante la sostituzione del Toner nel fotocopiatore utilizzare la mascherina antipolvere e i guanti, ed arieggiare il locale.

Si raccomanda il massimo rispetto delle suddette disposizioni.

Principali etichette di pericolo



Corrosivo (**C**)



Infiammabile (**F**)



Estremamente
infiammabile (**F+**)



Pericoloso per
l'ambiente (**N**)



Tossico (**T**)



Estremamente
Tossico (**T+**)



Irritante (**Xi**)



Nocivo (**Xn**)